

I Cinque Stelle: “Italia campo profughi è colpa di Pd, Lega e Forza Italia”

Pubblicato: Lunedì 12 Febbraio 2018



I consiglieri **M5S** Busto Arsizio **Luigi Genoni** e **Claudia Cerini** intervengono con una nota sulla questione della gestione dei centri di accoglienza straordinari della Kb srl a seguito delle novità emerse dall'incontro tra il Prefetto e le amministrazioni che ospitano i centri della ditta Balansino-Garavello.

«Abbiamo appreso che la società KBsrl non ha partecipato al bando per la gestione dei profughi della provincia di Varese, perché meno remunerativo. Un sistema legislativo sbagliato ha permesso a una società che si occupava di allevare capre e asini di partecipare a bandi per la gestione di esseri umani e oggi questa società, che ha in carico un terzo dei richiedenti asilo della provincia di Varese, non partecipando al nuovo bando rischia di mettere in crisi il sistema e ottenere anche una proroga secondo le vecchie caratteristiche».

Secondo i dati in possesso dei 5 Stelle «la KB nel 2016 ha fatturato 8 milioni di euro, con 2 milioni e 340mila euro di utile. Ora, è alquanto ingenuo pensare che una società di questo tipo abbandoni questo business. L'immigrazione è il più grande fallimento dei partiti. Il Regolamento di Dublino, la legge Bossi-Fini e l'accordo sui migranti con la Turchia hanno trasformato l'Italia nel campo profughi d'Europa. Oggi Gentiloni corre ai ripari siglando un nuovo accordo con l'Europa, ma è stato sempre il Governo Renzi a firmare nel 2014 l'accordo Frontex che ha lasciato sulle spalle dell'Italia l'accoglienza dei migranti nel Mediterraneo».

Cerini e Genoni ne hanno anche per la Lega di Salvini: «Dall'altra parte la lega che oggi ripete che con

loro al governo le cose cambieranno si dimentica che la Bossi-Fini l'hanno varata loro e l'accordo di Dublino del 2003 è stato firmato dal loro alleato Berlusconi. Come possono essere ancora credibili? Ricordiamo che alcuni mesi fa, in consiglio comunale, la maggioranza ha bocciato la mozione delle opposizioni sullo Sprar ([qui la situazione in provincia](#)), un sistema che prevede una accoglienza diffusa e controllata nei numeri. Non sarà forse la soluzione definitiva ma oggi, a livello comunale, avrebbe permesso di non essere sotto ricatto della KB.

L'accusa all'amministrazione comunale è quella di non aver saputo gestire il fenomeno e di ritrovarsi anche con un numero maggiore di richiedenti asilo rispetto al limite di sostenibilità deciso dal governo: «Tre profughi ogni mille abitanti ha indicato il ministero come numero limite sostenibile. A Busto Arsizio solo la KB ne accoglie oltre 200 che sommati alle altre realtà superano la soglia. Ma il comune non riesce a fare nulla, perchè lega e forza Italia hanno deciso di lavarsene le mani».

La ricetta del movimento per fermare il flusso e gestire al meglio gli arrivi: «Ricordiamo che il Movimento 5 Stelle nel suo programma sull'immigrazione ha l'ambizioso obiettivo di fare in modo che l'Italia lavori per rimuovere le cause che costringono migliaia di essere umani a lasciare i propri Paesi di origine. Come? Ad esempio con un embargo alla vendita di armi ai Paesi in guerra civile, la fine dello sfruttamento dei Paesi terzi, una vera cooperazione internazionale e di sviluppo dei Paesi di origine. Con vie legali e sicure di accesso all'Unione europea diminuirebbero le traversate in mare, la pressione dei flussi sulle frontiere esterne e si contrasterebbe il traffico di esseri umani. Ci deve essere certezza e velocità nelle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato. Le Commissioni territoriali che verificano le domande devono essere potenziate e messe nella condizione di lavorare al meglio. Questi obiettivi, di cui alcuni a lungo termine, non sono irraggiungibili, ma serve una forte volontà politica per attuarli, cosa che i partiti tradizionali hanno dimostrato di non avere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it